

Torino, 4 agosto 2010

## COMUNICATO STAMPA

### RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2010

➔ Approvata, dal Consiglio di Amministrazione, la “Relazione finanziaria semestrale del Gruppo ASTM al 30 giugno 2010”:

- Ricavi della gestione autostradale: +45,3 milioni di euro (+12,6%)
- EBITDA: +35,9 milioni di euro (+17%)
- Cash flow operativo: +33,5 milioni di euro (+23,7%)
- Traffico: +1,33% (traffico pesante: +4,07% / traffico leggero: +0,51%)
- Investimenti in infrastrutture autostradali: +102,8 milioni di euro

*Le risultanze macroeconomiche evidenziano una ripresa dell'attività produttiva che si è riverberata – principalmente - sui volumi di traffico relativi alla categoria “veicoli pesanti” i quali registrano, nel semestre, un rilevante incremento (+4,07%).*

*I “ricavi netti da pedaggio” del I semestre 2010 - pari a 367 milioni di euro - risultano positivamente influenzati sia dall'incremento verificatosi nei volumi di traffico (essenzialmente imputabile, come sopra riportato, alla categoria “veicoli pesanti”) quantificabile in circa 4,3 milioni di euro sia dall'applicazione degli incrementi tariffari stimabili in circa 37,3 milioni di euro (21,9 milioni di euro relativi all'anno 2010 e 15,4 milioni di euro ascrivibili al “recupero” degli incrementi tariffari sospesi nel primo quadrimestre del 2009).*

*Il “margine operativo lordo”, risultante dalla contribuzione dei singoli settori nei quali opera il Gruppo ASTM, si attesta su di un valore pari a 246 milioni di euro con una crescita, rispetto al corrispondente I semestre del 2009, pari a 36 milioni di euro (+ 17%).*

*Il “cash flow operativo”<sup>(1)</sup> risulta pari a 175 milioni di euro ed evidenzia una crescita, rispetto al I semestre 2009, di 33 milioni di euro (+24%).*

\* \* \*

Per quanto concerne il **settore autostradale**, in data 13 maggio 2010 il CIPE si è espresso favorevolmente, con “prescrizioni”, sul “nuovo” schema di Convenzione Unica sottoscritto, dalla Autocamionale della CISA S.p.A., il 3 marzo 2010. Nella seduta del 13 maggio 2010, il CIPE ha altresì espresso parere favorevole in merito agli schemi di Convenzione sottoscritti dalla SALT S.p.A., dalla SAV S.p.A., dalla ADF S.p.A. e dalla SITAF S.p.A. nel corso del 2009, evidenziando le “prescrizioni” che dovranno essere recepite nell'ambito degli stessi.

E' da segnalare che – con il D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 recante “*misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” – è stato prorogato, al 31 luglio 2010<sup>(2)</sup>, il termine entro il quale le Convenzioni Uniche sottoscritte

<sup>(1)</sup> Inteso quale risultante di: Utile del periodo + Ammortamenti e accantonamenti netti + Svalutazione di partecipazioni – Oneri finanziari capitalizzati – Utili delle partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto.

<sup>(2)</sup> Tale termine era stato originariamente fissato, dalla legge n. 191 del 2009, al 31 dicembre 2009.

con l'Ente Concedente risultano approvate "per legge" (comprendendo – pertanto – tutti gli schemi di convenzione sottoscritti dalle citate Concessionarie del Gruppo).

Al fine di completare l'iter relativo al processo di rinnovo degli strumenti convenzionali si è attualmente in attesa – una volta note le prescrizioni del CIPE – di sottoscrivere gli "atti integrativi" relativi alle Convenzioni Uniche, rendendole – pertanto – efficaci.

Una serie di fattori esogeni dal Gruppo ASTM ritarda – purtroppo – la realizzazione del **piano di investimenti**, pari a **2,8 miliardi di euro**, previsto nelle Convenzioni sottoscritte dalle singole Concessionarie.

In particolare, nell'ambito delle "Convenzioni efficaci", la ritardata esecuzione degli investimenti coinvolge, essenzialmente, (i) il tronco A4 Torino - Milano (gestito dalla SATAP S.p.A.) laddove, pure in presenza dell'approvazione dei progetti definitivi e di gran parte di quelli esecutivi relativi al completamento della II parte dell'ammodernamento (tratta Novara - Milano), la mancata sottoscrizione del protocollo d'intesa sulle infrastrutture prioritarie fra lo Stato e la Regione Lombardia comporta, presumibilmente, una posticipazione della data prevista per la conclusione dei lavori dal 2013 al 2015 e (ii) l'autostrada "Asti-Cuneo" il cui completamento sconta sia il gap temporale intervenuto fra le date di aggiudicazione della concessione e la sua efficacia sia i ritardi relativi al rinnovo dell'intesa fra lo Stato e la Regione Piemonte e dei relativi vincoli preordinati all'esproprio (ormai scaduti per decorrenza dei termini di validità), nonché le tempistiche necessarie alla riprogettazione di taluni lotti i quali richiederanno, nuovamente, l'approvazione da parte dell'ANAS.

Relativamente alle "Convenzioni non ancora efficaci", valgono le considerazioni precedentemente riportate: in pendenza dell'efficacia delle Convenzioni stipulate nel settembre 2009 (da SALT S.p.A., SAV S.p.A., ADF S.p.A. e SITAF S.p.A.) e, nel marzo 2010, dalla CISA S.p.A. si genera – inevitabilmente – un ritardo nell'esecuzione degli investimenti programmati nelle Convenzioni stesse.

Il Gruppo, peraltro, confidando in una risoluzione delle problematiche che comportano - al momento - un rallentamento nella realizzazione degli investimenti, procede nella definizione della propria struttura finanziaria prospettica; in particolare, in data 25 febbraio 2010, è stato stipulato un contratto di finanziamento, fra la controllata SATAP S.p.A. e la Cassa Depositi e Prestiti, pari a 450 milioni di euro di durata quindicennale, finalizzato al completamento dell'ammodernamento della tratta A4 Torino - Milano.

Inoltre, in data 30 dicembre 2009, fra la Banca Europea per gli Investimenti e le banche "intermediarie" Mediobanca ed Unicredit, sono stati stipulati, con una durata rispettivamente pari a 15 e 20 anni, due contratti di provvista - pari a complessivi 500 milioni di euro – che saranno destinati a finanziare, per il tramite della controllata SIAS, i piani di investimento delle singole concessionarie controllate dal Gruppo.

Nell'ambito di tale operazione, SACE ha manifestato la propria disponibilità a garantire un pro-quota pari a 200 milioni; conseguentemente, la provvista BEI, subordinatamente all'assenso di quest'ultima, potrà essere erogata direttamente alla controllata SIAS a fronte della garanzia fornita, alla BEI stessa, da SACE: l'importo del finanziamento "intermediato" dalle banche si ridurrebbe – pertanto – a 300 milioni di euro.

Sono altresì allo studio – anche in un'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento – ulteriori forme di finanziamento "corporate".

## Andamento del traffico

L'andamento del traffico nel I semestre risulta il seguente:

<i>(milioni di veicoli/km)</i>	2010			2009			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
<b>1Q: 1/1 – 31/3</b>	<b>1.835</b>	<b>591</b>	<b>2.426</b>	<b>1.811</b>	<b>573</b>	<b>2.384</b>	<b>1,34%</b>	<b>3,08%</b>	<b>1,76%</b>
1/4 – 30/4	744	221	965	720	212	932	3,27%	4,40%	3,53%
1/5 – 31/5	749	227	976	770	218	988	-2,70%	3,87%	-1,25%
1/6 – 30/6	759	228	987	765	214	979	-0,80%	6,61%	0,81%
<b>2Q: 1/4 – 30/6</b>	<b>2.252</b>	<b>676</b>	<b>2.928</b>	<b>2.255</b>	<b>644</b>	<b>2.899</b>	<b>-0,15%</b>	<b>4,96%</b>	<b>0,98%</b>
<b>1H: 1/1 – 30/6</b>	<b>4.087</b>	<b>1.267</b>	<b>5.354</b>	<b>4.066</b>	<b>1.217</b>	<b>5.283</b>	<b>0,51%</b>	<b>4,07%</b>	<b>1,33%</b>

Il dato relativo al traffico della categoria “veicoli pesanti” che, già nel primo trimestre del 2010, mostrava significativi segnali di ripresa, si consolida ulteriormente – al 30 giugno 2010 – consuntivando un incremento pari al 4,07% (con evidenti benefici, cagionati dal mix di traffico, sui “ricavi da pedaggio”); tale fatto è da imputare ad una ripresa produttiva (ed, in particolare, all’attività di esportazione favorita - anche - da un “riallineamento” del tasso di cambio dell’euro nei confronti del dollaro) della quale ha beneficiato la rete autostradale gestita dal Gruppo, posizionata nell’ambito dei “corridoi” di collegamento europei.

Il traffico relativo alla categoria “veicoli leggeri”, pur in presenza di una crescita complessiva pari allo 0,51%, è stato condizionato - per quanto concerne i mesi di maggio e di giugno – sia dalle avverse condizioni climatiche sia dell’assenza, in tali mesi, di festività infrasettimanali.

## Gestione economica del Gruppo

Le principali **componenti economiche** del primo semestre 2010 (confrontate con quelle del corrispondente periodo del 2009 che risultano rettificata per tener conto dell’applicazione IFRIC 12) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	1° semestre 2010	1° semestre 2009	Variazioni
Ricavi del settore autostradale <sup>(1) (2)</sup>	404.998	359.666	45.332
Ricavi del settore costruzioni	2.222	699	1.523
Ricavi del settore engineering	9.690	6.674	3.016
Ricavi del settore tecnologico	10.588	6.763	3.825
Altri ricavi	22.147	25.737	(3.590)
Costi operativi <sup>(1) (2)</sup>	(203.170)	(188.971)	(14.199)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>246.475</b>	<b>210.568</b>	<b>35.907</b>
Ammortamenti e accantonamenti netti	(103.005)	(81.279)	(21.726)
<b>Risultato operativo</b>	<b>143.470</b>	<b>129.289</b>	<b>14.181</b>
Proventi finanziari	6.310	7.622	(1.312)
Oneri finanziari	(39.737)	(42.148)	2.411
Oneri finanziari capitalizzati	3.016	6.552	(3.536)
Svalutazione di partecipazioni	(6.259)	(106)	(6.153)
Utile da società valutate con il metodo del patrimonio netto	12.983	9.828	3.155
<b>Saldo della gestione finanziaria</b>	<b>(23.687)</b>	<b>(18.252)</b>	<b>(5.435)</b>
<b>Utile al lordo delle imposte</b>	<b>119.783</b>	<b>111.037</b>	<b>8.746</b>
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(39.707)	(36.456)	(3.251)
<b>Utile del periodo</b>	<b>80.076</b>	<b>74.581</b>	<b>5.495</b>
▪ Quota attribuibile alle minoranze	34.851	34.063	788
▪ <b>Quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>45.225</b>	<b>40.518</b>	<b>4.707</b>

(1) L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione nel solo prospetto sopra evidenziato – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	1° semestre 2010	1° semestre 2009
Ricavi del settore costruzioni	123.010	87.595
Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(120.788)	(86.896)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	2.222	699
Costi operativi	(323.958)	(275.867)
Costi operativi relativi all'"attività di costruzione" – società autostradali	120.788	86.896
Costi operativi rettificati	(203.170)	(188.971)

(2) Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all'art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli "altri costi di gestione". Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per il primo semestre 2009.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 405 milioni di euro (359,7 milioni di euro nel I semestre 2009) e risultano così dettagliati:

(valori in migliaia di euro)	I semestre 2010	I semestre 2009	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	366.917	325.274	41.643
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	18.529	16.156	2.373
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	19.552	18.236	1.316
Totale ricavi della gestione autostradale	404.998	359.666	45.332

L'incremento intervenuto dei "ricavi netti da pedaggio" è ascrivibile - per 4,3 milioni di euro - alla crescita intervenuta nei volumi di traffico e - per 37,3 milioni di euro - all'aumento delle tariffe; queste ultime hanno beneficiato sia dell'incremento relativo all'esercizio 2010, pari a 21,9 milioni di euro, sia di quello relativo all'esercizio 2009, pari a 15,4 milioni di euro (nel precedente esercizio tale incremento era stato, infatti, applicato con decorrenza 1° maggio).

L'attività svolta, verso terzi, dai settori "costruzioni", "engineering" e "tecnologico" evidenzia una crescita pari a circa 8,4 milioni di euro ascrivibile alle maggiori prestazioni rese (che trovano parzialmente riscontro in un incremento dei "costi operativi").

La variazione intervenuta nella voce "altri ricavi" è riconducibile alla riduzione sia delle prestazioni rese nei confronti del consorzio CAV.TO.MI. (da parte della controllata SATAP S.p.A.) sia dei risarcimenti per danni subiti.

L'incremento dei "costi operativi" (pari a 14,2 milioni di euro) è principalmente ascrivibile sia alle "manutenzioni relative alle immobilizzazioni gratuitamente reversibili" (+3,5 milioni di euro) a seguito della diversa programmazione, rispetto al precedente periodo, degli interventi manutentivi sia ai "servizi invernali" (+1,1 milioni di euro) sia al "canone di concessione/sovrapprezzo da devolvere all'ANAS" (+3,4 milioni di euro: correlato, essenzialmente, al positivo andamento dei "ricavi della gestione autostradale"); la parte residua dell'incremento – pari a circa 6,2 milioni di euro – è da imputare sia al citato incremento della produzione intervenuta nei c.d. "settori ancillari" sia ad un aumento degli "altri costi operativi" intervenuto nel settore autostradale.

Per quanto sopra esposto, il "margine operativo lordo" evidenzia una crescita di **35,9 milioni di euro** e riflette il miglioramento intervenuto nei settori di attività nei quali opera il Gruppo; in particolare:

<i>(importi in milioni di euro)</i>	I semestre 2010	I semestre 2009	Variazione
• Settore Autostradale	231,9	200,4	31,5
• Settore Costruzioni	5,3	4,2	1,1
• Settore Engineering	6,0	3,6	2,4
• Settore Tecnologico	5,3	4,1	1,2
• Settore Servizi (holdings)	(2,0)	(1,7)	(0,3)
	246,5	210,6	35,9

La voce “ammortamenti ed accantonamenti netti” è pari a 103 milioni di euro (81,3 milioni di euro nel primo semestre dell’esercizio 2009); l’incremento intervenuto in tale voce è riconducibile ai maggiori ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili (+ 11,5 milioni di euro) e alla variazione intervenuta sia nel “fondo di ripristino e sostituzione” dei suddetti beni sia negli “altri fondi” (il cui saldo ha inciso, negativamente, per circa 10,3 milioni di euro).

I “proventi finanziari” risentono, essenzialmente, della diminuzione intervenuta nei rendimenti relativi agli investimenti della liquidità disponibile.

Gli “oneri finanziari” - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riducono a seguito della contrazione intervenuta nei tassi di interesse di riferimento; la diminuzione degli “oneri finanziari capitalizzati” è riconducibile al rallentamento intervenuto nella realizzazione degli investimenti programmati a seguito dei ritardi manifestatisi nell’approvazione dei relativi progetti/nell’efficacia degli schemi di Convenzioni Uniche sottoscritti nel 2009 e nel 2010.

La voce “svalutazione di partecipazioni” si riferisce, per circa 6 milioni di euro, alla svalutazione della partecipazione detenuta nella Alitalia – Compagnia Aerea Italiana S.p.A..

La voce “utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto” recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate; in particolare riflette i positivi risultati della Autostrade Sud America – ASA s.r.l. (8,4 milioni di euro), della SITAF S.p.A. (2,2 milioni di euro) e della Autostrade per il Cile – APC s.r.l. (1,8 milioni di euro).

Per quanto sopra, la quota attribuibile al Gruppo del “risultato del periodo” risulta pari a 45,2 milioni di euro (40,5 milioni di euro nel primo semestre 2009).

## Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti patrimoniali consolidate al 30 giugno 2010, confrontate con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2009 (rettificati per tener conto dell’applicazione dell’Interpretazione IFRIC 12), possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in migliaia di euro)</i>	30/6/2010	31/12/2009	Variazioni
Immobilizzazioni	3.223.991	3.223.970	21
Partecipazioni	593.361	582.461	10.900
Capitale di esercizio	117.481	55.636	61.845
<b>Capitale investito</b>	<b>3.934.833</b>	<b>3.862.067</b>	<b>72.766</b>
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(138.823)	(134.717)	(4.106)
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(47.892)	(49.414)	1.522
<b>Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine</b>	<b>3.748.118</b>	<b>3.677.936</b>	<b>70.182</b>
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.767.824	1.755.106	12.718
Indebitamento finanziario netto	1.405.211	1.347.747	57.464
Debito verso ANAS - Fondo Centrale di Garanzia	390.921	381.270	9.651
Altri debiti non correnti (*)	184.162	193.813	(9.651)
<b>Capitale proprio e mezzi di terzi</b>	<b>3.748.118</b>	<b>3.677.936</b>	<b>70.182</b>

(\*) Trattasi del risconto riveniente dall’attualizzazione del debito verso l’ANAS - Fondo Centrale di Garanzia.

Per quanto attiene l'**indebitamento finanziario netto**, si fornisce – di seguito – il dettaglio redatto in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005:

(valori in migliaia di euro)

	30/6/2010	31/12/2009	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	154.881	191.948	(37.067)
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	154.881	191.948	(37.067)
D) Crediti finanziari <sup>(1)</sup>	95.414	91.749	3.665
E) Debiti bancari correnti	(136.490)	(79.076)	(57.414)
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(110.915)	(160.129)	49.214
G) Altri debiti finanziari correnti	(3.529)	(6.596)	3.067
H) Indebitamento finanziario corrente	(250.934)	(245.801)	(5.133)
<b>I) Indebitamento corrente netto (C) + (D) + (H)</b>	<b>(639)</b>	<b>37.896</b>	<b>(38.535)</b>
J) Debiti bancari non correnti	(1.196.691)	(1.179.289)	(17.402)
K) Obbligazioni emesse <sup>(2)</sup>	(207.400)	(205.901)	(1.499)
L) Altri debiti non correnti	(481)	(453)	(28)
<b>M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)</b>	<b>(1.404.572)</b>	<b>(1.385.643)</b>	<b>(18.929)</b>
<b>N) INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO (I) + (M)</b>	<b>(1.405.211)</b>	<b>(1.347.747)</b>	<b>(57.464)</b>

(1) Importo inclusivo dei crediti verso la Concedente ANAS per contributi in c/capitale

(2) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo – ASTM S.p.A.

La "posizione finanziaria netta" al 30 giugno 2010 evidenzia un indebitamento pari a 1.405 milioni di euro (indebitamento pari a 1.348 milioni di euro al 31 dicembre 2009); tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso il Fondo Centrale di Garanzia ed ANAS" risulterebbe pari a 1.796 milioni di euro (1.729 milioni di euro al 31 dicembre 2009).

Come si evince dal "rendiconto finanziario consolidato", il "cash flow operativo", pari a 175 milioni di euro (+33 milioni di euro) risulta parzialmente assorbito dall'incremento verificatosi nel "capitale circolante netto" (pari a 50 milioni di euro) imputabile – principalmente – ad un differimento intervenuto nell'attribuzione dei pedaggi di competenza delle Concessionarie del Gruppo nell'ambito del sistema dell'"interconnessione autostradale nazionale".

La "liquidità generata dall'attività operativa" (pari a circa 124 milioni di euro) unitamente alla variazione intervenuta nei contributi in conto capitale (pari a 28 milioni di euro) trova riscontro nella realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 124 milioni di euro (dei quali **120,8 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**). Sono stati inoltre corrisposti dividendi sia dalla Capogruppo per 15,4 milioni di euro sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 17,3 milioni di euro.

L'"indebitamento finanziario netto" aumenta, inoltre, a seguito del recepimento del differenziale di "fair value" verificatosi nel I semestre 2010 (pari a 48,4 milioni di euro) relativamente ai contratti di Interest Rate Swap sottoscritti dalle Società concessionarie del Gruppo al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse: ad oggi circa l'83% dell'indebitamento a medio – lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato "all – in" pari al 3,9%**.

### Eventi successivi alla data del 30 giugno 2010

In data 27 luglio 2010 è stato stipulato l'Atto di **fusione per incorporazione** della Società Autostrade per il Cile s.r.l. (**APC**) nella Società Autostrade Sud America s.r.l. (**ASA**); l'iscrizione di tale atto, presso il Registro delle imprese di Milano, determinerà l'efficacia della fusione stessa.

La predetta aggregazione è ritenuta funzionale alla semplificazione della struttura societaria e si inquadra nell'ambito di un processo di valorizzazione dei gruppi ASA-APC, anche nell'ottica di una possibile quotazione presso uno o più mercati borsistici regolamentati.

In tale prospettiva, ASA ha conferito – a Mediobanca – un mandato, da concludersi entro la fine del corrente anno, relativo –

tra l'altro - alla finalizzazione dell'aggregazione fra ASA e APC (e, a tendere, delle rispettive controllate sub-holding cilene), nonché alla valutazione dell'eventuale quotazione del Gruppo, post-aggregazione.

Il Decreto Legge 31 maggio 2010 n. 78 convertito in legge in data 30 luglio 2010, ha stabilito, fra l'altro, l'aumento, con decorrenza 1° luglio 2010, del canone da corrispondere all'ANAS per un importo, calcolato sulle percorrenze chilometriche, pari a 1 millesimo di euro per i "veicoli leggeri" e a 3 millesimi di euro per i "veicoli pesanti"; con decorrenza dal 1° gennaio 2011 tali importi saranno ulteriormente integrati, rispettivamente, per importi pari a 2 millesimi di euro e 6 millesimi di euro.

Gli aumenti tariffari conseguenti all'incremento dei canoni dovuti all'ANAS sono integralmente riflessi sulle tariffe da pedaggio.

\* \* \* \* \*

### Deposito documentazione

La Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010 è depositata presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché disponibile sul sito internet [www.autostradatomit.it](http://www.autostradatomit.it)

La Relazione della Società di revisione sarà messa a disposizione, con le medesime modalità, nei termini previsti dalla normativa in vigore.

Il Presidente  
(Dott. Riccardo Formica)

\*\*\*

*Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

#### Allegati

Bilancio semestrale abbreviato: "Stato Patrimoniale", "Conto Economico", "Conto Economico complessivo" e "Rendiconto finanziario"

**ASTM S.p.A.**

**Bilancio Semestrale abbreviato**

**Stato patrimoniale**

30 giugno 2009 <sup>(1)</sup>	(importi in migliaia di euro)	30 giugno 2010	31 dicembre 2009
<b>Attività</b>			
<b>Attività non correnti</b>			
1. Attività immateriali (nota 1)			
75.940	a. attività immateriali	72.749	72.781
3.069.333	b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.084.627	3.083.916
<b>3.145.273</b>	<b>Totale attività immateriali</b>	<b>3.157.376</b>	<b>3.156.697</b>
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)			
66.066	a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	64.254	64.913
2.505	b. beni in locazione finanziaria	2.361	2.360
<b>68.571</b>	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>66.615</b>	<b>67.273</b>
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)			
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto			
264.127		329.282	283.093
252.903	b. partecipazioni non consolidate	218.609	253.407
35.947	c. crediti	38.992	39.447
6.821	d. altre	6.633	6.665
<b>559.798</b>	<b>Totale attività finanziarie non correnti</b>	<b>593.516</b>	<b>582.612</b>
36.621	4. Attività fiscali differite (nota 4)	59.359	46.425
<b>3.810.263</b>	<b>Totale attività non correnti</b>	<b>3.876.866</b>	<b>3.853.007</b>
<b>Attività correnti</b>			
20.777	5. Rimanenze (nota 5)	21.402	27.764
59.166	6. Crediti commerciali (nota 6)	59.935	70.065
30.979	7. Attività fiscali correnti (nota 7)	13.974	12.022
215.923	8. Altri crediti (nota 8)	255.808	198.543
-	9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
94	10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	43	136
30.120	11. Crediti finanziari (nota 10)	95.259	91.594
<b>357.059</b>	<b>Totale attività correnti</b>	<b>446.421</b>	<b>400.124</b>
220.712	12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	154.881	191.948
<b>577.771</b>	<b>Totale attività correnti</b>	<b>601.302</b>	<b>592.072</b>
<b>4.388.034</b>	<b>Totale attività</b>	<b>4.478.168</b>	<b>4.445.079</b>
<b>Patrimonio netto e passività</b>			
<b>Patrimonio netto (nota 12)</b>			
1. Patrimonio netto di Gruppo			
42.667	a. capitale sociale	42.478	42.667
946.779	b. riserve ed utili a nuovo	992.654	983.915
<b>989.446</b>	<b>Totale</b>	<b>1.035.132</b>	<b>1.026.582</b>
711.043	2. Capitale e riserve di terzi	732.692	728.524
<b>1.700.489</b>	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>1.767.824</b>	<b>1.755.106</b>
<b>Passività</b>			
<b>Passività non correnti</b>			
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)			
188.320		186.715	184.131
11	4. Debiti commerciali	15	19
580.861	5. Altri debiti (nota 14)	536.098	536.284
597.988	6. Debiti verso banche (nota 15)	1.196.691	1.179.289
205.104	7. Altri debiti finanziari (nota 16)	207.881	206.354
22.261	8. Passività fiscali differite (nota 17)	27.154	26.038
<b>1.594.545</b>	<b>Totale passività non correnti</b>	<b>2.154.554</b>	<b>2.132.115</b>
<b>Passività correnti</b>			
114.719	9. Debiti commerciali (nota 18)	123.115	139.123
132.870	10. Altri debiti (nota 19)	158.657	160.995
824.876	11. Debiti verso banche (nota 20)	247.405	239.205
3.627	12. Altri debiti finanziari (nota 21)	3.529	6.596
16.908	13. Passività fiscali correnti (nota 22)	23.084	11.939
<b>1.093.000</b>	<b>Totale passività correnti</b>	<b>555.790</b>	<b>557.858</b>
<b>2.687.545</b>	<b>Totale passività</b>	<b>2.710.344</b>	<b>2.689.973</b>
<b>4.388.034</b>	<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>4.478.168</b>	<b>4.445.079</b>

(1) Importi rideterminati a seguito del cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione "Principi di consolidamento e criteri di valutazione": applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

**Conto economico**

<b>Esercizio 2009</b> (importi in migliaia di euro)		<b>1° semestre 2010</b>	<b>1° semestre 2009</b> <sup>(1)</sup>
	<b>Ricavi (nota 23)</b>		
772.257	1. del settore autostradale – gestione operativa <sup>(2)</sup> (nota 23.1)	404.998	359.666
206.445	2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 23.2)	120.788	86.896
6.893	3. del settore costruzioni (nota 23.3)	2.222	699
16.846	4. del settore engineering (nota 23.4)	9.690	6.674
15.632	5. del settore tecnologico (nota 23.5)	10.588	6.763
52.574	6. altri (nota 23.6)	22.147	25.737
<b>1.070.647</b>	<b>Totale Ricavi</b>	<b>570.433</b>	<b>486.435</b>
(148.458)	7. Costi per il personale (nota 24)	(78.967)	(75.514)
(339.107)	8. Costi per servizi (nota 25)	(190.448)	(152.058)
(33.073)	9. Costi per materie prime (nota 26)	(18.350)	(14.859)
(71.192)	10. Altri Costi (nota 27)	(36.230)	(33.468)
67	11. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	37	32
(190.480)	12. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(98.898)	(87.304)
10.302	13. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	(4.107)	6.464
(1.067)	14. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	-	(439)
	15. Proventi finanziari: (nota 32.1)		
4.636	a. da partecipazioni non consolidate	4.371	4.334
6.560	b. altri	1.939	3.288
	16. Oneri finanziari: (nota 32.2)		
(71.340)	a. interessi passivi	(36.162)	(34.071)
(3.616)	b. altri	(6.818)	(1.631)
18.673	17. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	12.983	9.828
<b>252.552</b>	<b>Utile (perdita) al lordo delle imposte</b>	<b>119.783</b>	<b>111.037</b>
	18. Imposte (nota 34)		
(87.973)	a. Imposte correnti	(37.303)	(33.051)
499	b. Imposte differite	(2.404)	(3.405)
<b>165.078</b>	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>80.076</b>	<b>74.581</b>
76.417	• quota attribuibile alle minoranze	34.851	34.063
<b>88.661</b>	<b>• quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>45.225</b>	<b>40.518</b>
	<b>Utile per azione (nota 35)</b>		
1,038	Utile (euro per azione)	0,530	0,474

(1) Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell’interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

(2) Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all’art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanoone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli “altri costi di gestione”. Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per il primo semestre 2009.

**Conto economico complessivo**

<b>Esercizio 2009</b> (importi in migliaia di euro)		<b>1° semestre 2010</b>	<b>1° semestre 2009</b>
<b>165.078</b>	<b>Utile del periodo (a)</b>	<b>80.076</b>	<b>74.581</b>
5.958	Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value” (attività finanziarie disponibili per la vendita)	(26.895)	4.406
(9.811)	Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (interest rate swap)	(35.093)	(4.139)
8.988	Utili (perdite) imputati alla “riserva da conversione cambi” (valutazione al patrimonio netto di società collegate)	11.559	6.507
-	- Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-	-
<b>5.135</b>	<b>Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)</b>	<b>(50.429)</b>	<b>6.774</b>
<b>170.213</b>	<b>Risultato economico complessivo (a) + (b)</b>	<b>29.647</b>	<b>81.355</b>
77.496	• quota attribuibile alle minoranze	15.087	36.015
<b>92.717</b>	<b>• quota attribuibile al Gruppo</b>	<b>14.560</b>	<b>45.340</b>

**Rendiconto finanziario**

<b>Esercizio 2009</b> <i>(importi in migliaia di euro)</i>	<b>1° semestre 2010</b>	<b>1° semestre 2009</b>
<b>208.230</b> <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)</b>	<b>191.948</b>	<b>208.230</b>
<b>Attività operativa:</b>		
<b>165.078</b> <b>Utile (perdita)</b>	<b>80.076</b>	<b>74.581</b> <sup>(1)</sup>
<b>Rettifiche</b>		
190.227 Ammortamenti	98.838	87.249 <sup>(1)</sup>
(10.302) Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	4.107	(6.465)
2.141 Adeguamento fondo TFR	1.692	1.798
1.067 Accantonamenti per rischi	-	439
(18.673) (Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(12.983)	(9.828) <sup>(1)</sup>
140 (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	6.145	155
(8.111) Capitalizzazione di oneri finanziari	(3.016)	(6.552)
<b>321.567</b>	<b>174.859</b>	<b>141.377</b>
<i>Cash Flow Operativo</i>		
(3.845) Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	2.274	185 <sup>(1)</sup>
74.779 Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	(49.930)	66.057
(8.374) Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(3.215)	(2.589)
<b>384.127</b> <b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)</b>	<b>123.988</b>	<b>205.030</b>
<b>Attività di investimento:</b>		
(4.829) Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(2.688)	(1.891)
(206.444) Investimenti in beni reversibili	(120.786)	(86.896)
(1.344) Investimenti in attività immateriali	(500)	(346)
(107.958) Investimenti in attività finanziarie non correnti	(1.116)	(92.493)
38.150 Contributi sugli investimenti	27.978	-
813 Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	93	187
182 Disinvestimenti di beni reversibili	15	25
28 Disinvestimenti netti di attività immateriali	45	-
9.298 Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	733	4.205
<b>(272.104)</b> <b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)</b>	<b>(96.226)</b>	<b>(177.209)</b>
<b>Attività finanziaria:</b>		
18.661 Variazione netta dei debiti finanziari a medio - lungo termine	(22.041)	30.249
(57.891) Variazione delle attività finanziarie	(3.572)	(30.120)
(24.751) Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(1.726)	(2.307)
(160) Variazioni del patrimonio netto di terzi	(1.099)	(11)
- Variazioni del patrimonio netto di Gruppo	-	-
(981) Acquisto azioni proprie	(3.687)	(981)
(14.515) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(15.363)	(4.274)
(31.746) Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, a Terzi Azionisti, da Società Controllate	(17.341)	(7.895)
<b>(111.383)</b> <b>Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)</b>	<b>(64.829)</b>	<b>(15.339)</b>
<b>208.870</b> <b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)</b>	<b>154.881</b>	<b>220.712</b>

Informazioni aggiuntive:

50.229	Imposte pagate nel periodo	38.622	16.903
59.315	Oneri finanziari pagati nel periodo	30.144	43.461

- Per quanto concerne la “posizione finanziaria netta” del Gruppo, si rimanda all'apposito paragrafo della “Relazione sulla gestione”

<sup>(1)</sup> Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione